



**I.I.S.S. "E. GIANNELLI"**  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"E. GIANNELLI"**



Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)  
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756  
www.iissparabita.it – [leis033002@istruzione.it](mailto:leis033002@istruzione.it)

**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Anno scolastico 2018/19**

**INDIRIZZO**  
**CLASSE V sez.A LICEO MUSICALE CASARANO**

Ai sensi dell'ART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323: ART.6 – O.M. 8 aprile 2009, n. 40 ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, del D.M. n. 37 del 18/01/2019 e dell'O.M. n. 205 del 11/03/2019

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>
ANGILE' ROCCO	TECN. MUSICALI
BALDASSARRE FLAVIO	ESEC. I STRUMENTO
CANOCI CATIA	MATEMATICA
CASSANO GIUSEPPE	ESEC.I.STRUM. MUS. INSIEME
CATALDI FEDERICA	ESEC. I STRUMENTO
CAVALERA ROSANNA	STORIA
CORSANO GIANLUIGI	TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE
DE CARLO GABRIELE	ESEC. I STRUMENTO
DORIA GIACOBBE	ESEC. I STRUMENTO
FILONI GIOVNNI	RELIGIONE
FIorentino ANTONELLA	ESEC. I STRUMENTO
FRASCERRA ANTONIO	ESEC. I STRUMENTO
LEGITTIMO SARA	SOSTEGNO
MARRA STEFANO	FILOSOFIA
MAURO NICOLA	ESEC. I STRUMENTO
MAZZOTTA REALINO	ESEC. I STRUMENTO
MONTEDURO ALESSANDRO	MUSICA D'INSIEME
POTENZA MAURO	ESEC. I STRUMENTO
REHO ALESSANDRA	ESEC. I STRUMENTO
RIZZO SEGIO	ESEC. I STRUMENTO
ROMANO ROSSELLA	INGLESE
SALVATORE RITA	STORIA DELLA MUSICA
SARINELLI VINCENZO	MUSICA D'INSIEME
SCOGNA MARIA	ESEC. I STRUMENTO
STIFANI SILVIA NEVE	SCIENZE MOTORIE
TARANTINO MARIA RITA	STORIA DELL'ARTE
TORSELLO CATERINA	ESEC. I STRUMENTO
TRICARICO GIOVANNA	ESEC. I STRUMENTO
VERGINE LUIGI	ITALIANO
VERGINE MASSIMO	FISICA
ZEZZA DOMENICO	ESEC.I.STRUM. MUS. INSIEME

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Cosimo Preite*

## **INDICE GENERALE**

### **1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO

1b) FINALITA' FORMATIVE

### **2) COMPETENZE FONDAMENTALI**

2a) PERCORSI EDUCATIVI

### **3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO**

### **4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

4b) PROFILO PROFESSIONALE

### **5) OBIETTIVI FORMATIVI**

5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

### **6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ**

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA

### **7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI**

### **8) PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

### **9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)**

### **11) ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

### **12) PROVE SIMULATE**

### **13) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

- PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

### **14) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

### **15) LIBRI DI TESTO IN USO**

### **16) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI AL DOCUMENTO**

### **17) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE**

## 1-Presentazione dell'Istituto

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione "Decorazione plastica" è sostituita dalla sezione "Arte del Mobile" e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni "Arte dei metalli" e "Arte del Mobile" e introdotta la sezione "Arte del tessuto".

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagogo ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali. Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa inter-istituzionale, denominato "Agorà", formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato in quest'ultimo periodo, a richiedere ed ottenere il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l'altro a Bisceglie). È motivo d'orgoglio rilevare che al momento solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Professionale, Corso serale per adulti, e dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli.

Il liceo coreutico, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Parabita viene attivato già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e giunge quindi al suo sesto anno di attività. La presenza della sezione coreutica ha rappresentato, senza dubbio, un punto di forza per l'intera realtà dell'IISS "E. Giannelli" che, da subito, ha potuto contare sulla presenza di insegnanti di indirizzo e di materie generali forti di un'esperienza pluriennale. La costante collaborazione con l'Accademia di Danza di Roma e la partecipazione alla Rete Licei musicali e coreutici ha sicuramente permesso di superare alcune delle inevitabili difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze, alla elaborazione di proposte per l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti: le ore settimanali dedicate ad approfondire il Laboratorio coreutico, il Laboratorio coreografico, tecniche della danza e le altre discipline di indirizzo (cfr. il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo e richiedono talvolta agli studenti una presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo coreutico: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni.

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio-culturale del territorio riuscendo, per ben 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da quest'anno, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa nuova "trasformazione" assicura la continuità

della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nuova realtà organizzativa, continuare a “lavorare” nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l’Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s’incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell’importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

### **1a) FINALITÀ DELL’ISTITUTO**

Al centro dell’intera offerta dell’Istituto c’è l’allievo come portatore di bisogni e di attese, “punti di forza e di fragilità” su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell’esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell’Istituto sono il *successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione umana e civile degli allievi*. L’offerta formativa dell’IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L’offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell’autonomia:

- la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- l’INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- la STRATEGIA UNITARIA, perché all’elaborazione degli orientamenti politici-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- l’INNOVAZIONE, per l’apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

1. il superamento di una didattica separata per materie;
2. l’attivazione delle relazioni tra diversi saperi
3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

### **1b) FINALITÀ FORMATIVE**

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l’IISS incentra la sua azione sull’esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell’Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di “*Conoscenze, Abilità, Competenze*”.

### **2) LE COMPETENZE FONDAMENTALI**

Il PTOF dell’Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d’iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare

le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

## 2a) PERCORSI EDUCATIVI

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo. L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui
- riconoscere i diversi sistemi di valori
- operare delle scelte
- saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
- intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
- rispettare l'ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

## 3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

### VISION

La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

La preparazione fornita è incentrata su obiettivi plurimi che si racchiudono fondamentalmente sui nuclei fondanti delle singole discipline letti in chiave interpluridisciplinare.

**La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana.**

Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi

## MISSION

La nostra mission si compendia nei seguenti punti:

- Cultura
- Competenze
- Sapere
- Saper fare
- Saper essere,

nell'ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il SUCCESSO FORMATIVO di ogni alunno/alunna dell'Istituto:

- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

## 4) - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da 29 allievi, 14 maschi e 15 femmine. Un allievo si è inserito in seconda classe, un altro proveniente dal Liceo Scientifico di Maglie si è inserito in terzo anno, un'allieva proveniente dal Liceo Linguistico di Maglie si è inserita in IV classe ; gli altri fanno parte del gruppo iniziale che costituì la formazione della classe prima.

Nella classe è ben inserita un'alunna con bisogni speciali di I tipo. L'allieva, affiancata dalla propria docente specializzata per 18 ore settimanali, segue una programmazione differenziata con contenuti ed obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, ai sensi dell'art. 15, comma 4 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001; la valutazione, pertanto, è riferita al Pei. Si rimanda alla relazione riservata relativa all'allieva, che al contempo trova nei compagni un gruppo generalmente molto accogliente e collaborativo quando si procede per *cooperative learning*.

L'amalgama tra i ragazzi non è stato facile, per la composizione eterogenea e per la presenza di allievi dal carattere estroverso, ma nel corso degli anni il gruppo ha maturato un buon affiatamento grazie allo spirito di collaborazione positivo, anche se talvolta turbato da incomprensioni, e soprattutto grazie alle esperienze musicali d'insieme che hanno permesso una crescita comune, proprio attraverso la condivisione di esperienze professionalizzanti.

Tutti i docenti sono concordi nell'affermare che il comportamento della scolaresca è corretto ed educato, seppure a tratti vivace; l'atteggiamento dei discenti è stato generalmente attento e disponibile verso l'attività didattica; la partecipazione, per un gruppo di allievi è stata responsabile e motivata, per il resto sufficientemente collaborativa.

L'applicazione domestica è risultata diversificata e non sempre adeguata; in alcuni casi ciò ha fatto registrare risultati al di sotto delle aspettative.

La frequenza risulta abbastanza regolare, ad eccezione di alcuni allievi che hanno fatto registrare un elevato numero di assenze per giustificati motivi di salute.

Per quanto concerne la continuità didattica, la classe ha registrato numerosi cambiamenti nel corso degli anni e in particolare, nel passaggio dal primo al secondo biennio. Questa situazione ha avuto naturalmente ripercussioni sull'andamento didattico, in quanto gli allievi hanno dovuto confrontarsi con nuovi docenti e con differenti metodologie didattiche.

Si può comunque affermare che, a diversi livelli, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi e cognitivi programmati dal C.d.C. Un ristretto numero di studenti, ha sempre evidenziato un alto senso di responsabilità, motivazione, interesse, attenzione, impegno, riuscendo a costruire conoscenze personalizzate ed approfondite raggiungendo traguardi lusinghieri; un altro gruppo (con varie articolazioni al suo interno), pur partecipando al dialogo educativo, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e maturare le competenze operative, raggiungendo risultati sufficienti; un piccolo gruppo di alunni, poco motivati e/o poco propensi ad uno studio domestico puntuale e rigoroso, grazie a continue sollecitazioni e

strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi, stanno lasciando intravedere segnali incoraggianti di recupero che fanno ben sperare sul raggiungimento dei traguardi essenziali.

È opportuno far presente che il corso di studi del liceo musicale richiede un impegno che altri corsi di studi non esigono: gli studenti frequentano 2/3 pomeriggi le ore di strumento individuale. In occasione di eventi vari gli impegni si sono moltiplicati caratterizzando periodi di lavoro particolarmente intensi, con la richiesta di esibizioni nelle orchestre, dove gli studenti di quinta, in quanto più esperti, sono stati impegnati per interi pomeriggi e, a volte, durante le ore curricolari. Hanno partecipato a numerose attività, concerti, stage, open day, dimostrando di onorare gli impegni presi.

Tutto ciò richiede un'ottima capacità di organizzazione ed una grande forza di volontà, alcuni di loro hanno dimostrato di saperlo fare dando in tal modo alla musica un'importanza tale da considerarsi la propria attività principale.

#### 4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

##### IL CONSIGLIO DELLA CLASSE

##### VA - Liceo Musicale

Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione settimanali	Continuità 4^ classe
VERGINE LUIGI	tempo ind.	ITALIANO	4	NO
CAVALERA ROSANNA	tempo ind.	STORIA	2	SI
CANOCI CATIA	tempo det.	MATEMATICA	2	NO
VERGINE MASSIMO	tempo ind.	FISICA	2	NO
ROMANO ROSSELLA	tempo ind.	LING.CULT. STRAN.: INGLESE	3	SI
TARANTINO MARIA RITA	tempo ind.	STORIA DELL'ARTE	2	SI
STIFANI SILVIA NEVE	tempo ind.	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	SI
SALVATORE RITA	tempo ind.	STORIA DELLA MUSICA	2	SI
CORSANO GIANLUIGI	tempo ind.	TEORIA, ANALISI E COMPOS.	3	SI
ANGILE' ROCCO	tempo det.	TECNOLOGIE MUSICALI	2	SI
MARRA STEFANO	tempo ind.	FILOSOFIA	2	NO
FILONI GIOVANNI	tempo det.	RELIGIONE	1	SI
LEGITTIMO SARA	tempo ind.	SOSTEGNO	18	SI
MONTEDURO ALESSANDRO	tempo ind.	MUSICA D'INSIEME	3	NO
FIorentino ANTONELLA	tempo det.	CANTO	8	SI
SCOGNA MARIA	tempo det.	CANTO	2	SI
DORIA GIACOBBE	tempo ind.	CLARINETTO	4	SI
MAZZOTTA REALINO	tempo det.	VIOLONCELLO	2	NO
POTENZA MAURO	tempo ind.	VIOLINO	2	SI
BALDASSARRE FLAVIO	tempo ind.	CHITARRA	2	SI
TORSELLO CATERINA	tempo ind.	PIANOFORTE	2	SI
REHO ALESSANDRA	tempo det.	PIANOFORTE	4	SI
RIZZO SERGIO	tempo ind.	PERCUSSIONI	8	SI
CATALDI FEDERICA	tempo det.	PIANOFORTE	4	NO
CASSIANO GIUSEPPE	tempo ind.	LAB. MUS. INSIEME + TROMBA	3+2	SI
ZEZZA DOMENICO	tempo ind.	LAB. MUS. INSIEME + VIOLINO	3+4	SI
SARINELLI VINCENZO MARIA	tempo det.	LAB. MUS. INSIEME:	3	NO
FRASCERRA ANTONIO	tempo det.	SAX	2	NO
DE CARLO GABRIELE	Tempo ind.	PIANOFORTE	2	SI
MAURO NICOLA	Tempo det.	FISARMONICA	2	SI
TRICARICO GIOVANNA	Tempo indet.	PIANOFORTE	8	SI



## 4b) – PROFILO PROFESSIONALE

### LICEO COREUTICO-MUSICALE

SEZIONE MUSICALE
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno seguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;</p> <p>partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;</p> <p>utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;</p> <p>conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;</p> <p>usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;</p> <p>conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;</p> <p>conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;</p> <p>individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;</p> <p>cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;</p> <p>conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;</p> <p>conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.</p>

## 5) -OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

## 5a) - OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti

## 6) - Obiettivi Cognitivi Specifici in termini di Conoscenze, Competenze e Abilità

Intendendo per:

### CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

### COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

## 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE (da replicare per ogni disciplina)

Disciplina <b>TECNOLOGIE MUSICALE</b>	Docente <b>ANGILE' ROCCO</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze</b> Conoscono le tecniche di produzione audio e video. Conoscono le tecniche compositive di nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico/digitale. Conoscono l'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico/digitale. Conoscono le nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete.	
<b>Competenze</b> Sono in grado di realizzare un progetto compositivo e/o performativo utilizzando le tecniche acquisite nell'ambito della musica elettroacustica, informatica e informatico musicale. Sanno individuare le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali) Sono in grado di analizzare e realizzare una partitura per oggetti dei brani di musica elettronica; Sono in grado di utilizzare consapevolmente i principali strumenti della comunicazione e collaborazione messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale.	
<b>Abilità</b> Possiedono abilità finalizzate al potenziamento delle competenze raggiunte (in ambiti specifici relativi alle discipline musicali). Sono in grado di realizzare progetti compositivi anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate (elettroacustiche, elettroniche, informatico/digitali, loro integrazioni ecc.). Sono capaci di analizzare e creare musica per diversi contesti e mezzi comunicativi. Sono in grado di configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi. Sono capaci di utilizzare pienamente e consapevolmente le proprie capacità estetico-espressive e creative.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC <b>ACUSTICA E PSICOACUSTICA</b> <input type="checkbox"/> Approfondimenti di acustica e psicoacustica finalizzati alla sintesi del suono. <b>ELETTROACUSTICA</b> <input type="checkbox"/> Tecniche di elaborazione del suono; <input type="checkbox"/> Tecniche avanzate di registrazione; <input type="checkbox"/> Tecniche di Mixaggio; <input type="checkbox"/> Elementi di Mastering; <b>INFORMATICA</b> <input type="checkbox"/> Tecniche di editing audio/MIDI: approfondimenti; <input type="checkbox"/> Controlli MIDI ed automazioni; <input type="checkbox"/> Strumenti virtuali: utilizzo di VSTi, librerie sonore; <input type="checkbox"/> La sintesi del suono: approfondimenti; <input type="checkbox"/> Generatori di rumore e filtri;	

- Sintesi digitale del suono mediante linguaggi di programmazione: sintesi additiva, sottrattiva, AM, FM, RM, granulare;
  - Progettazione di sistemi di sintesi sonora contenuti blocchi di sintesi, filtraggio e spazializzazione del suono.
- STORIA ED ESTETICA**
- Analisi degli aspetti evolutivi della storia e dell'estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.
- 
- Ascolti e osservazioni analitiche di alcune opere storiche

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

**MULTIMEDIA**

- Rapporto tra suono ed immagine: approfondimenti
- Elaborazione di progetti personalizzati relativi alla composizione elettroacustica; illustrazione dei dettagli compositivi utilizzati.
- Elaborazione di progetti legati alla sonorizzazione di forme espressive diverse da quella musicale.

**Verifica**

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

<b>Disciplina MATEMATICA</b>	<b>Docente CANOCI CATIA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze</b>          Gli allievi, in vari livelli, sono in grado di riconoscere e classificare le funzioni al fine di determinarne l'insieme di definizione, individuare la positività e negatività di una funzione, risolvere le forme indeterminate, determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e rappresentarli graficamente.</p>	
<p><b>Competenze</b>          La maggior parte degli allievi, sono in grado di individuare la strategia risolutiva più opportuna, di utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica, di studiare una funzione algebrica e rappresentarla graficamente</p>	
<p><b>Abilità</b>          Quasi tutti gli allievi, a vari livelli, sono in grado di studiare le caratteristiche di una funzione e di rappresentarle graficamente, di dedurre informazioni sulle funzioni dalle lettura della loro rappresentazione grafica.</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</li> </ul> <p><b>UDA 1: Elementi di topologia della retta reale – Funzioni reali di variabile reale</b>          Elementi di topologia in R.          Intervalli limitati e illimitati          Estremo superiore e inferiore di un insieme          Massimo e minimo di un insieme          Intorno di un punto          Funzioni reali ad una variabile reale.          Proprietà delle funzioni.          Classificazione delle funzioni          Calcolo del dominio e del segno di alcune semplici funzioni.</p>	

<p>Compito di realtà : “La città 1-Le cisterne” relativo all’ UDA 1.</p> <p><b>UDA2: Limiti , continuità e discontinuità di una funzione - asintoti</b></p> <p>Interpretazione grafica dei limiti  Definizione di limite finito ed infinito  Forme determinate e indeterminate  Definizione di funzione continua  Compito di realtà: La città 2 - Il rally “Città di Modena” relativo all’UDA 2- (Trattazione in corso)</p>
<p>- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche</p> <p><b>UDA 3:La derivata di una funzione - i massimi, i ,minimi e i flessi</b></p> <p>Il concetto di derivata  Derivate delle funzioni elementari  L’algebra delle derivate  Applicazione del concetto di derivata  - I massimi, i minimi e i flessi di una funzione</p>
<p><b>Verifica</b></p> <p><input type="checkbox"/> scritte  <input type="checkbox"/> orali  <input type="checkbox"/> compiti di realtà</p> <p>La verifica dell’apprendimento degli alunni è stata effettuata attraverso: le prove scritte, mirate al rilevamento delle capacità di applicazione delle conoscenze teoriche; le interrogazioni orali, tese alla verifica delle conoscenze dei contenuti e della loro corretta esposizione; l’elaborazione dei compito di realtà e dagli interventi fatti durante le lezioni.</p>
<p><b>Valutazione:</b></p> <p><i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF ’16-’19</i></p>

<b>Disciplina</b> <b>TEORIA ANALISI COMPOSIZ.</b>	<b>Docente</b> <b>CORSANO GIANLUIGI</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Buona parte del gruppo ha manifestato sin dall'inizio dell'anno grande motivazione e impegno, acquisendo in tal modo le conoscenze salienti della disciplina; in una seconda porzione di classe vi è stato il desiderio di recuperare riguardo a delle lacune accumulate, mentre la restante parte ha sempre fatto fatica ad acquisire piena consapevolezza del bisogno di recupero e quindi uno stile ed un clima di lavoro adeguati alla reale situazione di bisogno. Ciò nonostante, le difficoltà dovute al rallentamento del lavoro nel tentativo di far recuperare le persone lacunose non hanno bloccato il processo didattico ed il clima di apprendimento ha ottenuto la sua giusta dimensione laboratoriale, cosicché la programmazione è stata svolta, anche se parzialmente, soprattutto da parte di quelle persone più motivate, giungendo a maturare la conoscenza e l'approfondimento di concetti e temi, sia in un'ottica prettamente tecnico-teorica sia secondo una prospettiva storico-culturale, fino a raggiungere una accettabile conoscenza dell'evoluzione dei principali sistemi di regole e modalità di trasmissione della musica, sul piano della notazione e su quello della composizione. Nella fattispecie, rispetto a quanto programmato la classe ha affrontato ed approfondito i contenuti che hanno permesso di maturare le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ composizione (e improvvisazione) per mezzo di tecniche storicamente e stilisticamente caratterizzate;</li> <li>▪ caratteristiche e possibilità dei diversi strumenti musicali;</li> <li>▪ tecniche informatiche a supporto di composizione e arrangiamento: software di video scrittura musicale;</li> <li>▪ riprodurre sequenze ritmiche complesse, poliritmie e polimetrie, con adeguato uso del corpo e del movimento;</li> <li>▪ riprodurre brevi brani musicali evidenziando aspetto ritmico, fraseggio, forma, usando corpo e movimento;</li> <li>▪ saper armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none.</li> <li>▪ esempi di lettura polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, attraverso percorsi tematici storici relativi a modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell’armonia funzionale, storia delle</li> </ul>	

forme musicali, ecc.;

analisi in partitura e all'ascolto di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche;

### **Competenze**

Le conoscenze acquisite riguardano la maturazione in ciascun alunno dell'abilità di utilizzare i principali codici della scrittura musicale con la finalità di mettere in gioco le proprie qualità e capacità creative, sia per la produzione che per la manipolazione e rielaborazione di musica, sia per un utilizzo personale che a scopo di realizzazioni d'insieme attraverso la cooperazione produttiva, maturando oltretutto la capacità di analizzare opere significative del repertorio musicale. Tali competenze possono ritenersi discretamente maturate per la maggior parte del gruppo classe, per una ristretta cerchia possono considerarsi vicine ad un livello di eccellenza, mentre per la restante parte risultano a livelli minimi.

### **Abilità**

In base alle competenze maturate, un contenuto gruppo di alunni maggiormente impegnati si è dimostrato in grado di gestire situazioni che richiedono l'impiego dei principali codici di scrittura musicale, attraverso produzione compositiva e manipolazione creativa, interagendo in modo produttivo e collaborativo con persone e situazioni organizzate che richiedono senso di impegno e responsabilità; un secondo gruppo di persone manifesta un buon livello di crescita ed è quindi ancora bisognoso di maturazione; un'ultima esigua parte di alunni, generalmente meno impegnati, fatica ancora a dar prova di padronanza nell'utilizzo delle conoscenze con conseguente basso livello di competenza e minime abilità produttive.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC
  - lettura polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità;
  - analisi partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche;
  - composizione per mezzo di tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate;
  - conoscenza di caratteristiche e possibilità dei diversi strumenti musicali a supporto di composizione, arrangiamento, procedimenti espressivi;
  - riprodurre sequenze ritmiche complesse, poliritmie e polimetrie, con adeguato uso del corpo e del movimento; riprodurre brevi brani musicali, individualmente o in gruppo, evidenziando aspetto ritmico, fraseggio, forma, anche usando corpo e movimento;
  - saper armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settima.
  - percorsi tematici storici relativi a modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali, affrontati attraverso lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità;
  - analisi all'ascolto, oltre che in partitura, di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche;
  - improvvisazione e composizione per mezzo di tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate;
  - conoscenza delle più importanti tecniche informatiche, a supporto di composizione, arrangiamento, procedimenti espressivi;

saper armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none.

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

### **Verifica**

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà:

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

<b>Disciplina INGLESE</b>	<b>Docente ROMANO ROSSELLA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze</b>  Pre-Romanticism and Romanticism: historical background and literary context:  Thomas Gray, William Wordsworth and Jane Austen  The Victorian Age - Aestheticism: historical background and literary context;  Charles Dickens and Oscar Wilde  The Twentieth Century: historical background</p>	
<p><b>Competenze</b>  Utilizzano gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti con fatica.  Leggono e comprendono il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative ad un livello essenziale.  Utilizzano mediamente la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi letterari trattati in forma scritta e orale con poca chiarezza e proprietà, spesso non essendo in grado di variare l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi.  Comprendono a fatica le idee fondamentali di testi anche complessi su argomenti sia concreti sia astratti, di conseguenza non sono autonomi nel riportarle in sintesi, con l'ausilio di griglie, schemi, mappe ecc., o in versione multimediale  Utilizzano il dizionario bilingue</p>	
<p><b>Abilità</b>  Nella maggior parte dei casi, non sono autonomi nel leggere e valutare le diverse fonti.  Sanno cogliere le informazioni contenute all'interno di messaggi orali, scritti e digitali in lingua straniera solo parzialmente  Hanno acquisito strutture, abilità e competenze linguistiche comunicative corrispondenti ad un Livello A2/B1.1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.  Hanno solo in parte consolidato il proprio metodo di studio nell'uso della lingua straniera e per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il proprio indirizzo.</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</li> <li>The Romantic Age: the historical background p. 172-174</li> <li>The Romantic Age: the literary context p. 176, 177, 178 (fiction during the Romantic Age ONLY)</li> <li>Thomas Gray: p. 179 – <i>Elegy written in a country churchyard</i> con commento (alcuni alunni hanno studiato il parallelo con Foscolo per il compito di realtà: p. 182)</li> <li>William Wordsworth: p. 192, 193; Preface to <i>Lyrical Ballads</i>; <i>Wondering lonely as a cloud</i> con commento (forniti materiali in classe)</li> <li>Jane Austen: p. 216, 217 – <i>Pride and Prejudice</i> (brano estratto dalla prima pagina del romanzo) con commento</li> <li>The Victorian Age: the historical background p. 246-249</li> <li>The Victorian Age: the literary context p. 251-253</li> <li>Charles Dickens: p. 256, 257 – <i>Oliver Twist</i> (brano tratto dal romanzo) con commento</li> <li>Oscar Wilde: 277- 279 - <i>The Picture of Dorian Gray</i> (brano estratto dal romanzo) con commento</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche</li> <li>The Twentieth century: historical background (materiale fornito in classe)</li> <li>-</li> </ul>	
<p><b>Verifica</b></p> <p><input type="checkbox"/> scritte</p> <p><input type="checkbox"/> orali</p> <p><input type="checkbox"/> compiti di realtà:</p>	
<b>Valutazione:</b>	

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

**Disciplina** STORIA DELL'ARTE

**Docente** TARANTINO MARIA RITA

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

### **Conoscenze**

La classe in generale ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti (relativi allo sviluppo delle espressioni artistiche a partire dall'Impressionismo, all'evoluzione delle diverse culture europee con cenni veloci a quella americana), ha raggiunto conoscenze più che sufficienti per avere un quadro storico-artistico ampio e sufficientemente completo in relazione a gran parte degli ambiti del patrimonio artistico-culturale contemporaneo.

Un gruppo di studenti è consapevole degli elementi di discontinuità e rottura della produzione delle Avanguardie rispetto alla tradizione accademica; per il resto la classe ha sufficiente conoscenza della complessità dell'orizzonte artistico contemporaneo, ha progressivamente compreso il delinearci di una nuova estetica, della nascita di tecniche *non più tradizionali* e di una ridefinizione del concetto stesso di opera d'arte e artista, giungendo così ad una più che sufficiente individuazione della funzione e della fruizione dell'arte attraverso le sue modifiche nel tempo. Permane ancora in un ristretto gruppo di studenti una certa difficoltà nel processo di rielaborazione delle conoscenze o nel riconoscere stili, scuole, periodi attraverso i rudimenti di analisi critica.

### **Competenze**

Gli studenti, in generale, hanno dimostrato discretamente di aver acquisito le competenze necessarie per l'analisi di un'opera d'arte in modo abbastanza completo (con opportuni riferimenti storici, iconografici, iconologici, o nel riconoscimento della tecnica e dello stile), sapendosi esprimere in modo sufficientemente ordinato e coerente, utilizzando tali competenze per un utilizzo del lessico specifico della disciplina più che sufficiente.

Hanno dimostrato, inoltre, di saper studiare in modo autonomo ed approfondito, utilizzando criticamente il metodo della ricerca in maniera abbastanza buona.

### **Abilità**

La classe, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze di base relative allo studio triennale della disciplina, riesce discretamente ad orientarsi all'interno della stessa, sapendo porre in relazione l'operare del singolo artista con il contesto culturale, storico e sociale che ne ha determinato la formazione e l'espressione; un gruppo di studenti ha sviluppato la capacità di creare collegamenti pluridisciplinari cogliendo al contempo gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, allo stile, all'iconografia e all'iconologia. Gli studenti dunque, in generale, hanno dimostrato di aver acquisito una discreta (per alcuni più che buona) capacità di analisi critica del testo figurativo, insieme a quella di elaborare personalmente i contenuti dello stesso attraverso il lessico specifico.

## **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto alla data della stesura del doc di maggio

### **La stagione dell'Impressionismo.**

L'Impressionismo. La fotografia.

- ▶ Edouard Manet (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères).
- ▶ Claude Monet (Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen, pieno sole; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillère).
- ▶ Edgar Degas (La lezione di ballo; L'assenzio).
- ▶ Auguste Renoir (La Grenouillère; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; La montagna Sainte-Victoire-confronto con la stessa opera di Cézanne).

### **Tendenze post-impressioniste: alla ricerca di nuove vie.**

Tendenze post-impressioniste:

- ▶ H. De Toulouse-Lautrec (opere scelte dagli studenti). La nascita dell'affiche. Seurat e il Pointillisme, cenni.
- ▶ Paul Cézanne (Mele, bottiglia, schienale di sedia; La casa dell'impiccato a Auvers; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire-confronto con la stessa opera di Renoir).
- ▶ Paul Gauguin (Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).
- ▶ Vincent van Gogh (I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi).

### **Il Divisionismo italiano.**

- ▶ G.Pellizza da Volpedo (Quarto Stato).
- ▶ G.Segantini (Ave Maria a trabordo; Le cattive madri).

### **Verso il crollo degli imperi centrali.**

L'Europa tra Ottocento e Novecento. La Belle époque. I presupposti dell'Art Nouveau - William Morris. L'art Nouveau.

- ▶ Gustav Klimt (Giuditta I; Danae; Il bacio).
- I Fauves, l'Espressionismo francese e ▶ Henri Matisse (La stanza rossa). L'Espressionismo tedesco e il gruppo Die Brücke:
- ▶ Edvard Munch (La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; L'urlo).
  - ▶ E.Schiele (L'Abbraccio).

### **L'inizio dell'arte contemporanea: il Cubismo.**

Il Novecento.

- ▶ Pablo Picasso: Periodi blu e rosa (Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia). La stagione cubista (Les damoiselles d'Avignon; Guernica-confronto con la Giraffa infuocata di Dalí).

### **La stagione italiana del Futurismo.**

Marinetti e l'estetica futurista.

- ▶ Umberto Boccioni (La città che sale; Stati d'animo: gli addii I; Stati d'animo: gli addii II; Forme uniche della continuità nello spazio).
- ▶ Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio).
- ▶ Antonio Sant'Elia e il futuro irrealizzabile, cenni generali.

### **L'arte tra provocazione e sogno**

Il Dada, Marcel Duchamp e Man Ray: il Ready-made.

L'arte dell'inconscio, il Surrealismo. Due anime del movimento, Magritte e Dalí, tra parola e sogno.

- ▶ René Magritte (Ceci n'est pas une pipe; Gli amanti).
- ▶ Salvador Dalí (La giraffa infuocata; Sogno causato dal volo di un'ape).

### **Approfondimenti disciplinari già svolti**

§- I Preraffaelliti.

§- Il *naïf*: Séraphine de Senlis.

§- Le teorie sull'arte di Walter Benjamin. Il concetto di aura.

§- La storia sociale dell'arte di A Hauser.

§- Tre artiste nella storia contemporanea: **Séraphine de Senlis, Tamara de Lempicka e Frida Kahlo.**

- programma da svolgere entro la fine delle attività didatt



### **Oltre la forma: L'Astrattismo.**

- ▶ Vasilij Kandinskij: da "Der Blaue Reiter" all'Astrattismo (Il cavaliere azzurro; le Composizioni).
- ▶ Paul Klee e P.Mondrian, cenni.

### **8. Arte e tecnica, una scuola per ricostruire la Germania**

- ▶ L'esperienza del *Bahuaus* (caratteri generali)

### **Oltre la natura: la Metafisica.**

Metafisica e oltre:

- ▶ Giorgio De Chirico (L'enigma dell'ora).

### **L'école de Paris**

- ▶ Marc Chagall e ▶ Amedeo Modigliani (Opere a scelta degli studenti).

### **Tendenze artistiche del secondo dopoguerra.**

Caratteri generali delle esperienze contemporanee. Caratteri generali dell'arte informale e Action Painting. Caratteri generali della Pop-Art.

Caratteri generali della Land Art, della Body art, dell'Industrial design, dell'Iperrealismo, del Graffitismo e le tendenze più contemporanee.

### **Approfondimenti disciplinari in programma da svolgere**

§- Graffitismo, Street art e Writers: **Banksy**.

§- L'occhio e la visione; la chimica dei colori, i colori nuovi: **il malva di Perkin, il blue di Klein**.

§- L'architettura contemporanea di **Renzo Piano, Gae Aulenti, Massimiliano Fuksas e Richard Meier**.

### **Verifica**

Per le verifiche intermedia e finale ci si è avvalsi di prove di vario tipo, sia orali che scritte. Fra le prove orali si indicano:

colloqui e discussioni, sia individuali che collettive; esposizioni, sia individuali sia di gruppo, svolte dagli alunni in classe o durante eventuali visite didattiche.

Tra le prove scritte si indicano:

prove strutturate e semi-strutturate: test a scelta multipla, con brevi trattazioni sintetiche; schede di lettura delle opere studiate;

Hanno costituito oggetto di valutazione anche:

mappe concettuali, ipertesti, videoregistrazioni, trattazioni tematiche, compiti di realtà

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Disciplina FISICA**

**Docente VERGINE MASSIMO**

### **Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

#### **Conoscenze**

Conoscono e riconoscono i principali fenomeni elettrici, le forze di natura elettrica, il campo elettrico, l'energia potenziale e il potenziale elettrico di semplici distribuzioni di carica, la capacità di un corpo, i condensatori, anche collegati in serie e in parallelo, le caratteristiche della corrente elettrica, le modalità di propagazione nei solidi della corrente elettrica, la resistenze anche collegate in serie ed in parallelo, le leggi di Ohm, l'effetto Joule, la forza elettromotrice di un generatore e la potenza di un generatore.

#### **Competenze**

Osservano, descrivono ed analizzano i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscono nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Individuano le strategie appropriate per la soluzione di problemi semplici

#### **Abilità**

Sanno descrivere i principali fenomeni elettrici, calcolare le forze di natura elettrica, il campo elettrico, l'energia potenziale e il potenziale elettrico di semplici distribuzioni di carica, sanno calcolare la capacità di un corpo, di condensatori, anche collegati in serie e in parallelo, sanno descrivere e calcolare le

caratteristiche della corrente elettrica, le modalità di propagazione nei solidi della corrente elettrica, sanno descrivere e calcolare le resistenze anche collegate in serie ed in parallelo, le leggi di Ohm, l'effetto Joule, la forza elettromotrice di un generatore e la potenza di un generatore, in generale sanno riconoscere e calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi di un circuito elettrico.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

#### **CAPITOLO 0 INTRODUZIONE**

I principi della dinamica; Il lavoro di una forza; l'energia cinetica; le forze conservative; l'energia potenziale; la conservazione dell'energia; il lavoro di forze non conservative ( sistemi dissipativi )

#### **CAPITOLO 1 LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO**

La carica elettrica; l'elettrizzazione per sfregamento; l'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni, la carica non si crea e non si distrugge; conduttori e isolanti; l'elettroscopio; l'equilibrio elettrostatico dei conduttori; l'induzione elettrostatica; l'elettrizzazione per induzione; i dielettrici, il dipolo e l'attrazione con materiali dielettrici; la legge di Coulomb; l'unità di carica elettrica, la forza fra due cariche elettriche; la costante dielettrica di un mezzo e la forza elettrica in un dielettrico; interazione elettrica e gravitazionale; il principio di sovrapposizione; il campo elettrico e la forza elettrica; il campo elettrico generato da una carica puntiforme e linee di campo; il campo elettrico generato da due o più cariche puntiformi; il campo elettrico uniforme generato da due piastre cariche e linee di campo; il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss; campo elettrico in un conduttore in equilibrio elettrostatico e disposizione delle cariche.

#### **CAPITOLO 2 IL POTENZIALE ELETTRICO E LA CAPACITA'**

La forza di Coulomb è conservativa ; energia potenziale in un campo elettrico uniforme; energia potenziale nel campo di una carica puntiforme; il potenziale elettrico e la differenza di potenziale; il potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme e superfici equipotenziali; il potenziale elettrico per una carica puntiforme e superfici equipotenziali; il potenziale elettrico in un conduttore in equilibrio elettrostatico; capacità di un conduttore; i condensatori e la capacità; il condensatore piano, il campo elettrico e la differenza di potenziale; effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore: il dielettrico aumenta la capacità; condensatori in serie e condensatori in parallelo; energia immagazzinata in un condensatore.

#### **CAPITOLO 3 LA CORRENTE ELETTRICA**

La corrente elettrica nei conduttori per effetto della differenza di potenziale; l'agitazione termica e il moto di deriva degli elettroni; il verso della corrente; l'intensità di corrente e la corrente continua; la resistenza elettrica (prima legge di Ohm); i resistori; la resistenza dipende dalla natura e dalle dimensioni del conduttore (seconda legge di Ohm); la forza elettromotrice; i generatori elettrici; la resistenza interna di un generatore e i generatori ideali; resistori in serie e resistenza equivalente; resistori in parallelo e resistenza equivalente; gli strumenti di misura elettrica; la potenza elettrica; l'effetto Joule.

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Regola dei nodi e delle maglie di Kirchhoff (solo significato fisico); la potenza elettrica;

#### **CAPITOLO 4 IL CAMPO MAGNETICO**

La calamita ed il campo magnetico; esperienza di Oersted; leggi di Faraday-Neumann-Lenz

### **Verifica**

- scritte
- orali
- compiti di realtà:

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Disciplina** STORIA DELLA MUSICA

**Docente** SALVATORE RITA

### **Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

### **Conoscenze**

La classe appare suddivisa in tre fasce di livello. Un gruppo abbastanza numeroso evidenzia una conoscenza degli stili, dei generi e delle forme studiati e buona padronanza del linguaggio specifico, un secondo gruppo

conoscenze sufficienti, mentre un esiguo numero di allievi rivela ancora qualche difficoltà e una partecipazione passiva alle attività

### **Competenze**

Anche per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze la classe conferma i livelli già esposti con un primo gruppo in grado di leggere, ascoltare personalmente e comprendere alcuni classici cogliendone il valore storico, culturale ed estetico, un altro gruppo che legge ed ascolta con sufficiente autonomia ed un ultimo gruppo che coglie analogie e differenze se guidato

### **Abilità**

Anche per le abilità si confermano i livelli su esposti con un gruppo abbastanza numeroso di allievi in grado di cogliere le relazioni tra un'opera musicale e il suo contesto storico riconoscendo anche gli stili e le principali caratteristiche dei generi e delle forme studiate, un altro gruppo che riconosce sufficientemente gli stili principali, un ultimo gruppo individua solo se guidato gli aspetti di base delle composizioni

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC
  - Caratteri generali del Classicismo musicale. Mozart, Beethoven. La musica di Rossini
  - Caratteri generali del Romanticismo musicale: Schubert, Chopin, Liszt, Wagner e Verdi
  - La musica di Bizet
  - Il Verismo musicale: Puccini
- 
- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche
  - Impressionismo francese: Debussy.
  - Espressionismo: Schonberg

### **Verifica**

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Disciplina FILOSOFIA**

**Docente MARRA STEFANO**

### **Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**Conoscenze:** Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali.

Hanno una buona conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.

Avanzano congetture ragionevoli

Conoscono le idee centrali delle tematiche affrontate.

Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.

Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo;

Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi

**Competenze:** Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici

Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale

Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all'analisi e al confronto

Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.

Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati

**Abilità:** Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

Sanno ricostruire gli argomenti

Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate  
 Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi.  
 Sanno riflettere e individuare le relazioni.  
 Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.  
 Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.  
 Raccolgono e interpretano i dati.  
 Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.  
 Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui  
 Individuano ed esaminano in chiave problematica il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- Ripresa di temi del precedente biennio: le Critiche di Kant, precisazioni sul lessico filosofico
- Cenni generali sull'idealismo romantico tedesco
- Hegel:
  - I capisaldi del sistema;
  - La fenomenologia dello spirito;
  - l'Enciclopedia delle scienze filosofiche.
- Schopenhauer:
  - L'ambiente familiare e la formazione; i riferimenti culturali;
  - la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno;
  - il mondo come volontà;
  - la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia;
  - l'esperienza estetica come prima via di liberazione dal dolore dell'esistenza; la morale come seconda via di liberazione; l'ascesi come atto estremo di negazione della volontà di vivere
- Kierkegaard:
  - il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard;
  - cenni biografici;
  - la scelta della vita estetica; la scelta della vita etica; la scelta della vita religiosa;
  - l'uomo come progettualità e possibilità; la fede come unico antidoto alla disperazione
- Feuerbach:
  - uno spirito libero;
  - l'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale;
  - l'essenza della religione; l'alienazione religiosa
- Marx:
  - cenni le vicende biografiche; caratteristiche generali del marxismo;
  - la riflessione sulla religione: con e oltre Feuerbach;
  - il fenomeno dell'alienazione;
  - la concezione materialistica della storia; i rapporti fra struttura e sovrastruttura; la dialettica materiale della storia; il Manifesto del Partito comunista (borghesia, proletariato e lotta di classe); la critica del capitale; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista
- Nietzsche:
  - cenni su vita e scritti;
  - la nascita della tragedia, spirito apollineo e spirito dionisiaco
  - la "morte di Dio", il nichilismo e il concetto di superuomo
  - la volontà di potenza e l'idea dell'eterno ritorno dell'uguale
- Freud:
  - la rivoluzione psicoanalitica e la concezione del soggetto
  - le Topiche; teoria e pratica psicoterapica
  - gli sviluppi della psicoanalisi e della psicoterapia (cenni)
- Scienza e persona

- Positivismo, scienza e scientismo
- La teoria evoluzionistica di Darwin

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Scienza e persona (continuazione)

evoluzionismo e visione dell'uomo

I temi etico-politici della Scuola di Francoforte

### Verifica

x orali

compiti di realtà: “Bibliotecari all’opera...”, diviso in 4 sotto-compiti di realtà:

- produzione di una scheda bibliografica

- visita di una biblioteca universitaria

- stesura di una bibliografia

- ideazione di una biblioteca di testi filosofici organizzata per temi

+ un test semistrutturato

### Valutazione:

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Disciplina STORIA**

**Docente CAVALERA ROSANNA**

### Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

**Conoscenze:** Tutta la classe, a vari livelli, conosce le periodizzazioni fondamentali della storia in età contemporanea; principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo;

conosce le vicende che hanno portato al primo conflitto mondiale.

Lo Stalinismo e la Rivoluzione Russa

Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura. L’affermazione della dittatura nazista

La Seconda Guerra Mondiale e il secondo dopoguerra. Dalla Monarchia alla Repubblica

Conosce le principali persistenze e i processi di trasformazione nei secoli XX e XXI in Italia, in Europa e nel mondo; la Guerra fredda e la sua evoluzione, la decolonizzazione, la ricerca di un nuovo ordine mondiale.

### Competenze::

Gli allievi, a vari livelli, sono in grado di acquisire e interpretare l’informazione;

Individuano collegamenti e relazioni;

Organizzano il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche

in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;

Buona parte della classe ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali.

### Abilità:

Gli allievi, a vari livelli, sono in grado di ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un’esposizione o per sostenere il proprio punto di vista);

Leggono, interpretano, costruiscono grafici e tabelle; rielaborano e trasformano testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, mappe;

Collegano le nuove informazioni con quelle pregresse. Sono in grado di mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari, progettando, monitorando e valutando un proprio percorso di studio/lavoro (pianificare), tenendo conto delle priorità, dei tempi, delle risorse a disposizione. Buona parte della classe utilizza le nozioni acquisite correlandole alle conoscenze delle diverse discipline per collegarle

all’esperienza personale e professionale. Gli allievi, a vari livelli, individuano i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza, e sono in grado di organizzare collegamenti concettuali. Contestualizzano le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari ai campi professionali di riferimento; utilizzano le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di problemi; Organizzano e applicano le

informazioni ai fini della diffusione e della redazione di relazioni

**Argomenti trattati per la disciplina**

Scenari del Primo Novecento  
La prima guerra mondiale  
La rivoluzione russa  
Le tensioni del dopoguerra  
Gli anni Venti  
Gli anni Trenta  
Il fascismo  
Il nazismo  
Lo stalinismo  
Il mondo coloniale fra le due guerre  
La seconda guerra mondiale e la Shoah  
Il lungo dopoguerra

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Dalla monarchia alla Repubblica  
L' Italia repubblicana  
Il mondo post-coloniale

**Verifica**

scritte

orali

compiti di realtà:

IL SALENTO...IN TRINCEA (1° QUADRIMESTRE)

I 12 ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA (2° QUADRIMESTRE)

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Disciplina RELIGIONE**

**Docente FILONI GIOVANNI**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**Conoscenze:**

Gli alunni conoscono in maniera sufficientemente approfondita gli elementi fondanti della proposta religiosa cristiano-cattolica (in particolare: rivelazione biblica; razionalità della fede; storicità della figura di Gesù) e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso.

**Competenze:**

Gli alunni sono in grado di interpretare i diversi elementi dell'esistenza personale e della realtà sociale attuale utilizzando anche le categorie proprie della cultura cristiana.

**Abilità:**

Gli alunni sono capaci di utilizzare per la loro ricerca culturale le fonti proprie della religione cattolica (Sacra Scrittura, testi magisteriali, approfondimenti di studiosi di teologia, filosofia della religione ed etica).

**Argomenti trattati per la disciplina**

Il dibattito odierno sulla religiosità; L'accoglienza del fatto religioso nel mondo contemporaneo; La figura di Gesù nel pensiero contemporaneo; La storicità della figura di Gesù; Il dialogo inter-religioso; Il significato antropologico dell'esperienza della conversione; Il valore e il significato della realtà della chiesa dentro la rivelazione cristiana; Elementi di bioetica; Elementi di dottrina sociale della Chiesa; Il rapporto tra etica e fede cristiana.

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

**Verifica**

scritte

<input type="checkbox"/> <u>orali</u>	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ITALIANO</b>	<b>Docente VERGINE LUIGI</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Gli allievi, a vari livelli sanno utilizzare le strutture della lingua più avanzate (sintassi, lessico astratto, letterario e specialistico), alcune figure retoriche e le fonti dell'informazione, della documentazione e della comunicazione; conoscono l'analisi logico-sintattica, lessicale-semantic; utilizzano le tecniche di composizione dei testi.	
<b>Competenze:</b> Gli allievi, a vari livelli: utilizzano la lingua italiana in tutti i suoi aspetti, in particolare da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipo relativo contesto storico e culturale; sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	
<b>Abilità:</b> Gli allievi, a vari livelli: Usano in modo corretto le strutture della lingua anche quelle più avanzate (sintassi complessa, lessico astratto, letterario e specialistico). Comprendono messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo ed i registri comunicativi. Sanno leggere, analizzare e comprendere testi scritti di diverso tipo, in relazione alla vita personale, allo studio, ai contesti relazionali; Sanno preparare ed esporre un intervento chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici (ipertesti, powerpoint ...) Affrontano situazioni comunicative, oralmente e per iscritto, adattando il registro comunicativo ai Diversi contesti, allo scopo e ai destinatari della comunicazione. Sono in grado di analizzare testi di diverso orientamento di pensiero, anche di vari ambiti disciplinari (filosofico, storico, scientifico, artistico), relativa tipologia testuale e differenti registri linguistici, per confrontarne le diverse tesi sostenute e le possibili interpretazioni.	
Argomenti trattati per la disciplina LA LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO IN ITALIA E IN EUROPA. NATURALISMO E VERISMO. VERGA (ANALISI "LA LUPA", "LA FAMIGLIA TOSCANO"). DECADENTISMO. SIMBOLISMO E BAUDELAIRE (ANALISI "CORRISPONDENZE"). D'ANNUNZIO (ANALISI "IL CONTE ANDREA SPERELLI", "LA PIOGGIA NEL PINETO"). PASCOLI (ANALISI "IL FANCIULLINO CHE È IN NOI", "NOVEMBRE", "LAVANDARE", "NEBBIA") SCAPIGLIATURA. FUTURISMO (ANALISI "PRELUDIO" DI E.PRAGA, "MANIFESTO DEL FUTURISMO" DI F.T.MARINETTI) CREPUSCOLARI E VOCIANI (ANALISI "TACI ANIMA STANCA..." DI C.SBARBARO), SVEVO (ANALISI "L'ULTIMA SIGARETTA", "PSICOANALISI" DA "LA COSCIENZA DI ZENO"). PIRANDELLO (ANALISI "LA PATENTE", "IO MI CHIAMO MATTIA PASCAL", "IL NASO DI MOSCARDA"). LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE. UNGARETTI (ANALISI "IL PORTO SEPOLTO", "SAN MARTINO DEL CARSO", "SONO UNA CREATURA", "SOLDATI", "MATTINA"). SABA (ANALISI "LA CAPRA", "CITTA VECCHIA", "ULISSE"). "DIVINA COMMEDIA": PARADISO (CANTI:3,6,11,17)	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche LA POESIA PURA: ERMETICI ITALIANI, QUASIMODO (ANALISI "ED È SUBITO SERA", "ALLE FRONDE DEI SALICI). MONTALE (ANALISI "NON CHIEDERCI LA PAROLA...", "SPESSE IL MALE DI VIVERE...", "FORSE UN MATTINO...", "LA CASA DEI DOGANIERI"). IL ROMANZO NEOREALISTA, LEVI (ANALISI "SUL FONDO"). DIVINA COMMEDIA, PARADISO CANTI (23,30,33)	
<b>Verifica</b> scritte <input type="checkbox"/> orali <input type="checkbox"/> compiti di realtà:	

<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina SCIENZE MOTORIE</b>	<b>Docente SILVIA STIFANI</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> gli allievi, a vari livelli, memorizzano, selezionano, utilizzano modalità esecutive dell'azione ( regole, gesti arbitrari, tecniche sportive,) e i contenuti degli argomenti affrontati; conoscono la terminologia specifica.	
<b>Competenze::</b> La maggior parte degli allievi è in grado di : utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere determinate situazioni motorie e non; valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito; adattarsi a situazioni motorie e non che cambiano.	
<b>Abilità:</b> La maggior parte della classe utilizza in modo significativo le competenze acquisite sia quelle motorie che quelle di cittadinanza attiva.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> Le capacità motorie condizionali: esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali a carico naturale e non , a corpo libero, a coppie.; organizzazione di un circuito. Le capacità motorie coordinative. Conoscenza dei regolamenti tecnici delle discipline sportive per garantire un gioco corretto durante le competizioni e garantire il fair play. Fondamentali individuali della pallavolo i regolamenti tecnici. Fondamentali di tennistavolo e regolamento tecnico Lettura dei gesti di arbitraggio Attività di circuit trainig e interval trianing per il potenziamento dei gruppi muscolari interessati nelle discipline sportive. Scheda di allenamento <b>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:</b> Il concetto di salute dinamica. I principi fondamentali per il mantenimento di un buon stato di salute. Le tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Il codice comportamentale del primo soccorso. Il trattamento dei traumi più comuni. I principi fondamentali per una sana alimentazione	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche Il gioco, il rispetto delle regole e il fair play. Sicurezza: sicurezza in palestra e nello svolgimento delle attività sportive in generale.	
<b>Verifica</b> x orali x pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERPRET.TROMBA</b>	<b>Docente CASSANO GIUSEPPE</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	



<b>Conoscenze:</b> L'alunno ha raggiunto un discreto livello di conoscenza dei concetti, delle teorie, dei termini specifici e della tecnica.	
<b>Competenze::</b> L'alunno è in grado di approcciarsi autonomamente allo studio di un brano, sempre sotto la supervisione del docente.	
<b>Abilità:</b> Allo studio in classe, l'alunno ha mostrato discontinuità nell'impegno e nell'interesse della disciplina.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> Studio e preparazione dei brani finalizzati all'esecuzione nelle varie manifestazioni in cui il Liceo Musicale è stato coinvolto. Studio e preparazione dei complessi brani tratti dall'opera "Carmen" di G. Bizet, che verrà rappresentata come spettacolo di fine anno presso il Teatro Italia di Gallipoli.	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche	
<b>Verifica</b> x orali x pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERPRET. ARPA</b>	<b>Docente CATALDI FEDERICA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Conoscere la storia e le caratteristiche organologiche dello strumento Conoscere i fondamenti della tecnica arpistica Conoscere i segni del codice musicale necessari all'esecuzione e relativi quindi alle strutture melodiche, ritmiche, dinamiche, agogiche, alla diteggiatura e all'espressione. Conoscere le caratteristiche stilistiche dei brani oggetto di studio Consolidare le conoscenze relative all'uso della notazione utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea	
<b>Competenze::</b> Eseguire ed interpretare in modo consapevole i brani studiati: individualmente, in ensemble cameristici, in orchestra.	
<b>Abilità:</b> Sviluppare un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono Avviare un consapevole approccio analitico nei confronti dei brani oggetto di studio considerando anche il contesto storico-culturale e le caratteristiche stilistico- formali Eseguire correttamente, interpretare e apprezzare musiche di epoche, generi e stili diversi Consolidare il senso ritmico e la capacità di "andare a tempo", anche con l'ausilio del metronomo Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace, che favorisca la memorizzazione dei brani da eseguire Sviluppare il senso critico, nonché le capacità di ascolto, autoascolto, valutazione e autovalutazione. Acquisire una progressiva padronanza dei linguaggi musicali sotto l'aspetto dell'esecuzione singola Sviluppare gradualmente la capacità di improvvisare	

### Argomenti trattati per la disciplina

- Scale a due mani in diverse tonalità;
- Arpeggi a mani sovrapposte;
- Ottave;
- Distensione fra 2°e 3°dito;
- Scale a mani alternate;
- Suoni armonici;
- Glissandi;
- Uso dei pedali;
- Tecnica della semi-rotazione del polso;
- Tecnica italiana e russa nella preparazione delle dita;
- Tecniche di memorizzazione;
- Studio ed esecuzione di brani appartenenti al repertorio arpestico classico, antico e moderno.
- Accordi a due mani;
- Abbellimenti;
- Studio ed esecuzione di brani appartenenti al repertorio arpestico classico solistico, da camera e orchestrale;
- Storia dell'arpa dalle origini ai nostri giorni;
- Struttura e funzionamento tecnico-meccanico dello strumento;
- Tecnica esecutiva;

Cura dello strumento: accordatura e sostituzione delle corde

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche  
consolidamento teorico ed esecutivo del programma d'esame

### Verifica

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà:

-Scrittura autonoma di pedaliere e pedali all'interno di brani per arpa

-Composizione originale di una struttura armonica su melodia nota per arpa

-Elaborato sulla storia dell'arpa

-Analisi armonico-formale di un brano arpestico

(tutti i compiti di realtà prevedono anche verifiche scritte, orali e pratiche, facendo ricorso, inoltre, a competenze pluridisciplinari di Storia della musica, TAC e TEC. A tale scopo, si è fatto ricorso a software musicali, materiali di approfondimento informatico-multimediale e cartaceo, tra cui libri forniti dalla docente).

### Valutazione:

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Disciplina ESEC.INTERPR. CHITARRA**

**Docente BALDASSARRE FLAVIO**

### Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

#### Conoscenze:

E' stato raggiunto un buon livello di conoscenza dei concetti, delle teorie, dei termini specifici e della tecnica.

#### Competenze::

Approccio autonomo allo studio di un brano, sempre sotto la supervisione del docente.

#### Abilità:

Nello studio in classe, è stata dimostrata continuità ed impegno

<b>Argomenti trattati per la disciplina</b>	
<input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC Studio e preparazione dei brani finalizzati all'esecuzione nelle varie manifestazioni in cui il Liceo Musicale è stato coinvolto. Studio e preparazione dei complessi brani tratti dal repertorio originale per liuto e chitarra.	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche consolidamento teorico ed esecutivo del programma d'esame	
<b>Verifica</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> scritte <input checked="" type="checkbox"/> orali <input checked="" type="checkbox"/> pratiche <input checked="" type="checkbox"/> compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b>	
<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERPR. PIANAFORTE</b>	<b>Docente DE CARLO GABRIELE</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b>	
L'alunno ha maturato un'eccellente consapevolezza dei propri mezzi tecnici allo strumento, è in grado di studiare brani di repertorio di grande difficoltà tecnica in autonomia, sa utilizzare il pedale di risonanza con criterio, ha maturato un'ottima capacità di gestire la tridimensionalità del suono, riuscendo sempre ad evidenziare la melodia e a rispettare i ruoli gerarchici delle voci.	
<b>Competenze::</b>	
Pur avendo assimilato in maniera molto attenta l'approccio allo strumento del docente, ha conservato la sua identità ed un suo approccio personale, che gli consentono una lettura di manifestare un proprio pensiero maturo e chiaro nell'esposizione musicale.	
<b>Abilità:</b>	
E' in grado di interagire nelle varie formazioni, nel piccolo gruppo e nel gruppo orchestrale, riuscendo a rispettare i ruoli dell'orchestra e a essere funzionale al gruppo. E' in grado di leggere a prima vista brani di varie difficoltà e all'occorrenza di semplificarli in funzione di una prima vista fluida e senza interruzioni.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b>	
<input type="checkbox"/> programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC F. Chopin – Concerto pianoforte e orchestra n°2 M.Ravel – Valses nobles et sentimentales F. Chopin – Polacca in do diesis minore	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche consolidamento teorico ed esecutivo del programma d'esame	
<b>Verifica</b>	
x pratiche x compiti di realtà: - Esecuzioni in pubblico, in presenza di docenti ed alunni.	
<b>Valutazione:</b>	
<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERP. CLARINETTO</b>	<b>Docente DORIA GIACOBBE</b>

<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> La classe mostra una discreta padronanza dei contenuti, in particolar modo degli aspetti per i quali ha maggiore interesse. Risulta pienamente raggiunto l'utilizzo del linguaggio specifico e degli aspetti teorici riguardanti la disciplina. Pur avendo acquisito un personale metodo di studio risultano deboli le svariate tecniche strumentali utili a governare con disinvoltura il concatenarsi delle frasi musicali..	
<b>Competenze::</b> La classe sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi. Sa operare scelte coerenti ed efficaci utilizzando le conoscenze teoriche e pratiche acquisite.	
<b>Abilità:</b> La classe è in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne esponendo i risultati in maniera abbastanza efficace sia individualmente che in situazioni di gruppo. Non sempre effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> <b>Jeanjean:</b> 20 studi progressivi e melodici (media difficoltà); <b>H. Klosé:</b> 20 studi caratteristici (prima parte); <b>V. Gambaro:</b> 22 studi progressivi. Per il consolidamento e il potenziamento <b>E. Cavallini:</b> 30 Capricci <b>Baermann:</b> 12 Capricci Op. 30 <b>R. Stark:</b> Op. 49 Studi in tutte le tonalità <b>P. Jeanjean:</b> Studi progressivi e melodici (assez difficile) Passi d'orchestra: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carmen suite,</li> <li>- Ouverture dal Barbiere di Siviglia di G. Rossini</li> <li>- Ouverture del Guglielmo Tell</li> <li>- Il Flauto magico di W.A. Mozart di G. Rossini</li> <li>- 1° Tempo 5<sup>a</sup> Sinfonia di Beethoven</li> </ul> Esecuzione di brani tratti dal repertorio strumentale da eseguire da solista (anche con accompagnamento di pianoforte) e in diverse formazioni ; <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione tema e variazioni di G. Rossini</li> <li>- Repertorio di marcia</li> <li>- Repertorio pop, funky: Queen in concert, Santana a portait, Blues brothers revue</li> <li>- Repertorio vario, Io non ho paura, Imagine, Un amore così grande, Caruso, Vagabondo, Dio ci benedira, Mozart pop symphony, Ave maria (Caccini), Adeste fideles, Ave maria (Gounod), Adiemus, Allelujah (L. Cohen), I will follow him, All i want for christmas is you, Miss you most, Childhood, A swinglink Christmas, A santana portrait, Queen in concert, Blues brothers revue, Jingle bell fantasy, Brindisi (Traviata)</li> </ul> - Lettura a prima vista dei brani di studio e di semplici brani; Trasporto in DO e LA	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERP. CANTO</b>	<b>Docente FIORENTINO ANTONELLA</b>

<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> le alunne hanno raggiunto un livello più che buono di conoscenza dei concetti, delle teorie, dei termini specifici e della tecnica.	
<b>Competenze::</b> le alunne sono in grado di approcciarsi autonomamente allo studio di un brano, anche senza la supervisione del docente.	
<b>Abilità:</b> allo studio in classe, le alunne hanno mostrato continuità nell'impegno e nell'interesse della disciplina.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> Studio e preparazione dei brani finalizzati all'esecuzione nelle varie manifestazioni in cui il Liceo Musicale è stato coinvolto. Studio e preparazione dei complessi brani tratti dal repertorio originale per canto che interessa diversi generi e stili.	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16- '19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERPRETAZ. SAX</b>	<b>Docente FRASCERRA ANTONIO</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Lo studente ha acquisito conoscenze in relazione alla padronanza dello strumento in tutta la sua estensione, alle varie effettistiche da utilizzare nei diversi generi, a diversi metodi per risolvere problemi di natura tecnica e ritmico-melodica, all'apprendimento delle diverse scale e arpeggi maggiori, minori, di dominante e diminuita, conoscenza del vibrato e della sua produzione.	
<b>Competenze::</b> Lo studente sa intervenire nella produzione del suono, sa risolvere problemi nell'ambito analitico e sotto il profilo strettamente operativo (soluzione di passaggi tecnici). Espone correttamente contenuti nozionistici anche in situazioni non note, interpreta in modo corretto e con sensibilità musicale i brani strumentali.	
<b>Abilità:</b> Lo studente analizza e decodifica in maniera autonoma i vari aspetti della morfologia musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico (analisi formale e morfologica). Ha sviluppato capacità di comprensione, verbalizzazione e realizzazione mediante l'esecuzione strumentale. Ha acquisito adeguati metodi di studio: decostruzione e ricostruzione, analisi del rapporto gesto/ suono, ripetizione e automatizzazione, studio lento, ascolto interiore, uso del metronomo e dell'accordatore, uso del registratore, individuazione di errori o difetti e loro correzione, soluzione di problemi esecutivi..	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> Studio della scala cromatica. Studio delle scale in diverse tonalità con salti di 3° e 4°, arpeggi.. Studio del VibratoDecouais esercizi tecnico – ritmici sino al N°28. Lacour Vol 2 – Studi tecnico/ melodici sino al N° Studi Atonali: sino al N°19. Studio di brani del repertorio saxofonistico.	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche Studio della scala cromatica. Studio delle scale in tutte le tonalità con salti di 3° e 4°, arpeggi.	

Studio del Vibrato con tutte le diverse figurazioni previste. Decouais esercizi tecnico – ritmici sino al N°35. Lacour Vol 2 sino al N°50. Studi Atonali: sino al N°24. Studio di brani del repertorio saxofonistico eseguiti con accompagnamento pianistico	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERP. FISARMONICA</b>	<b>Docente MAURO NICOLA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> l'alunna ha raggiunto un livello più che buono di conoscenza dei concetti, delle teorie, dei termini specifici e della tecnica.	
<b>Competenze::</b> l'alunna è in grado di approcciarsi autonomamente allo studio di un brano, anche senza la supervisione del docente.	
<b>Abilità:</b> allo studio in classe, l'alunna ha mostrato continuità nell'impegno e nell'interesse della disciplina	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> Il programma preventivato è stato già completato.	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche approfondimento	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTER. VIOLONCELLO</b>	<b>Docente MAZZOTTA REALINO</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Il discente possiede conoscenze di livello eccellente	
<b>Competenze::</b> L'allievo sa applicare in maniera eccellente le conoscenze/abilità acquisite, sia in ambito cognitivo sia in ambito pratico-laboratoriale, in modo approfondito e completo.	
<b>Abilità:</b> L'allievo ha acquisito abilità di gran lunga superiore al suo corso di studio e di possedere un talento tale da prevedere una carriera professionale di elevato livello	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b>	
Dotzauer 113 studi I, II e II vol. Dotzauer metodo I, II e III, studi di S. Lee, conoscenza del principale repertorio violoncellistico del sette e ottocento	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche Esecuzione ed interpretazione completa della prima Suite di Bach per violoncello solo e concerto di	

Monn completo per violoncello e orchestra (rid. per pianoforte).	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina MUSICA D'INSIEME</b>	<b>Docente MONTEDURO ALESSANDRO</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> gli studenti hanno acquisito conoscenze in relazione alla padronanza dello strumento in tutta la sua estensione, alle varie effettistiche da utilizzare nei diversi generi, a diversi metodi per risolvere problemi di natura tecnica e ritmico-melodica, all'apprendimento del suonare in gruppo o in piccole formazioni da camera che vanno dal duo pianoforte e clarinetto al ensemble più complessi formati da arpa, sax, pianoforte, clarinetto, chitarra, percussioni, fisarmonica. Hanno imparato le regole del suonare insieme, prestando particolare attenzione al rispetto dei ruoli e delle responsabilità che ogni singolo strumentista ha nel suonare in gruppo. Hanno imparato ad affrontare i diversi generi musicali proposti durante l'anno: dalla musica classica a quella moderna.	
<b>Competenze::</b> lo studente sa intervenire nella produzione del suono, sa risolvere problemi nell'ambito analitico e sotto il profilo strettamente operativo (soluzione di passaggi tecnici). Espone correttamente contenuti nozionistici anche in situazioni non note, interpreta in modo corretto e con sensibilità musicale i brani strumentali. Impara dal compagno attraverso l'ascolto e l'esecuzione, attraverso quel gioco meraviglioso che è la condivisione della musica in genere, attraverso il suono, la melodia, l'armonia e il tempo.	
<b>Abilità:</b> Lo studente analizza e decodifica in maniera autonoma i vari aspetti della morfologia musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico (analisi formale e morfologica. Ha sviluppato capacità di comprensione, verbalizzazione e realizzazione mediante l'esecuzione strumentale. Ha acquisito adeguati metodi di studio: decostruzione e ricostruzione, analisi del rapporto gesto/ suono, ripetizione e automatizzazione, studio lento, ascolto interiore, uso del metronomo e dell'accordatore, individuazione di errori o difetti e loro correzione, soluzione di problemi esecutivi personali e del gruppo.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• BOLERO DI RAVEL</li> <li>• CARMEN DI BIZET</li> <li>• CARNEVALE DEGLI ANIMALI DI SAINT SAENS</li> <li>• ARRANGIAMENTI DI MUSICA MODERNA POP, ROCK, FUNKY</li> <li>• STUDIO REPERTORIO ORCHESTRA</li> <li>• SEPT MOMENTS MUSICAUX</li> <li>• PRELUDE ET SALTERELLE</li> </ul>	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche <ul style="list-style-type: none"> <li>• CONCERTO N.2 DI CHOPIN</li> <li>• NR.1 HEIMKER RETURN HOME</li> <li>• CONCERTO N.1 KV107 DI MOZART PER PIANOFORTE E QUARTETTO D'ARCHI</li> </ul>	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	

<b>Disciplina ESECUZIONE E INT. VIOLINO</b>	<b>Docente POTENZA MAURO</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Tecnica di base dello strumento. Le posizioni fisse e cambi di posizione. Scale a Tre ottave a corde semplici. Scale a terze, seste e ottave. Colpi d'arco: legato, staccato, balzato saltato Saltato.	
<b>Competenze::</b> applica le conoscenze e le abilità acquisite	
<b>Abilità:</b> sa interpretare ed eseguire brani di diverse epoche e stili.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> Studi dal Kreutzer	
III Partita (dalle sonate e partite per violino solo di J.S. Bach)	
Studi dal Fiorillo (op. 30)	
Corelli Sonata op 5 N.8 per violino e BC.	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERP. PIANOFORTE</b>	<b>Docente REHO ALESSANDRA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> agogica, dinamica, timbrica e dei diversi stili musicali. Analisi ritmico-melodica	
<b>Competenze::</b> saper esporre correttamente i contenuti stilistici dei brani musicali interpretati	
<b>Abilità:</b> Saper riconoscere e collocare nel tempo i diversi stili musicali, saper eseguire ed interpretare i diversi stili musicali	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> Scale maggiori e minori a due ottave, Studi tratti da Heller, brani contemporanei di Einuadi, La Danza dei Cavalieri Prokofiev, Mendelsshon Romanza senza Parole,	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	



<b>Disciplina ESEC.INTERP. PERCUSSIONI</b>	<b>Docente RIZZO SERGIO</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Lo studente ha acquisito conoscenze in relazione alla padronanza dello strumento in tutta la sua estensione, alle varie effettistiche da utilizzare nei diversi generi, a diversi metodi per risolvere problemi di natura tecnica e ritmico-melodica, all'apprendimento delle diverse scale e arpeggi maggiori, minori, di dominante e diminuita su strumenti a percussione a tastiera, conoscenza delle differenti tecniche percussive in base a stile e strumento.	
<b>Competenze::</b> Lo studente sa intervenire nella produzione del suono, sa risolvere problemi nell'ambito analitico e sotto il profilo strettamente operativo (soluzione di passaggi tecnici). Espone correttamente contenuti nozionistici anche in situazioni non note, interpreta in modo corretto e con sensibilità musicale i brani strumentali	
<b>Abilità:</b> Lo studente analizza e decodifica in maniera autonoma i vari aspetti della morfologia musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico (analisi formale e morfologica). Ha sviluppato capacità di comprensione, verbalizzazione e realizzazione mediante l'esecuzione strumentale. Ha acquisito adeguati metodi di studio: decostruzione e ricostruzione, analisi del rapporto gesto/ suono, ripetizione e automatizzazione, studio lento, ascolto interiore, uso del metronomo e dell'accordatore, uso del registratore, individuazione di errori o difetti e loro correzione, soluzione di problemi esecutivi	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> TECNICA DI TAMBURO: RUODIMENTS- LETTURE PER TAMBURO PODEMSKJ SNARE DRUM'S TIMPANI J. DELECLUOSE DAL N 1 AL N 3- TIMPANI WALEY DAL N 1 AL N 10- MARIMBA ZIVKOVICH FUNNY MARIMBA ( 4 BACC.) DAL N 1 AL N 5 - XILOFONO GOLDENBERG DA 36 STUDI N 20- 25- 28- 29-30-34 ES 1 ,2,3,4 per la preparazione dei rulli - Scale maggiori e minori ed arpeggi - Esercizi di Cross Mallet n 1,2 VIBRAFONO W.Veigl " etude for vibes" n 1, 2, 3, 4, 5	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche XILOFONO STUDIO PASSI DI REPERTORIO DA " PASSI DIFFICILI E A SOLO – RICORDI" PER PERCUSSIONI . Scale maggiori e minori ed arpeggi TIMPANI STUDIO PASSI DI REPERTORIO DA " PASSI DIFFICILI E A SOLO – RICORDI" PER TIMPANI RULLANTE,CASSA-PIATTI STUDIO PASSI DI REPERTORIO DA " PASSI DIFFICILI E A SOLO – RICORDI" PER PERCUSSIONI	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16- '19</i>	
<b>Disciplina MUSICA D'INSIEME</b>	<b>Docente SARINELLI VINCENZO MARIA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Gli alunni hanno raggiunto un alto livello di conoscenza dei concetti, delle teorie, dei termini specifici e della tecnica. In alcuni di loro il livello è ottimo.	
<b>Competenze::</b> Gli alunni sono in grado di approcciarsi autonomamente allo studio di un brano corale, sempre sotto la supervisione del docente.	
<b>Abilità:</b> Allo studio in classe, gli alunni hanno alternato attività musicali in ambito regionale, dimostrando in ogni occasione un alto livello di preparazione e riscuotendo sempre un consenso unanime da parte	

degli esperti di settore.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

Studio e preparazione dei brani finalizzati all'esecuzione nelle varie manifestazioni in cui il Liceo Musicale è stato coinvolto. Studio e preparazione dei complessi brani corali tratti dall'opera "Carmen" Di G. Bizet, che verrà rappresentata come spettacolo di fine anno presso il Teatro Italia di Gallipoli. Studio e preparazione di brani del repertorio moderno e pop.

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

### **Verifica**

X pratiche

X compiti di realtà:

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Disciplina ESECUZIONE INTER. CANTO**

**Docente SCOGNA MARIA**

### **Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

#### **Conoscenze:**

l'allieva ha acquisito la padronanza della tecnica vocale-strumentale adeguata all'esecuzione degli studi e dei brani scelti di epoche e stili diversi in base alle sue peculiarità.

#### **Competenze::**

l'allieva ha acquisito padronanza strumentale e vocale adeguata all'esecuzione degli studi e dei brani scelti. Coordina i parametri strumentali fondamentali: respirazione ed emissione vocale attraverso vocalizzi sulle note e su tutte le vocali, controllo delle dinamiche, intonazione.

Utilizza la tecnica vocale, il sostegno del suono a compiere le finalità espressive: eseguire vocalizzi di media difficoltà contenenti i principali segni tecnico-espressivi, agogica, abbellimenti canto legato, staccato, picchettato, agilità.

Chiarezza tecnico-espressiva adeguata all'età e al livello raggiunto.

#### **Abilità:**

nel corso del quinquennio ha acquisito le abilità di esecuzione ed interpretazione di brani appartenenti a diversi stili ed epoche, tratti dal repertorio originale, dal barocco al classico dell'800, dei grandi compositori quali Paisiello, Pergolesi, Cafaro, Rossini, Bellini, Verdi, ed altri, eseguiti sia da voce solista, che in formazione cameristica-orchestrata, con accompagnamento di pianoforte e/o altri strumenti. L'allievo ha partecipato con impegno nell'attività scolastica esibendosi più volte in pubblico con valido riconoscimento. Riconosce e realizza i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche ed agogiche. Realizza i segni di abbellimento, le agilità, le cui qualità vocali, dinamiche e timbriche sono in relazione al carattere del brano.

Riconosce ed esegue alcune fra le maggiori opere della letteratura vocale delle quali ha acquisito una discreta capacità di autonomia nello studio dei brani assegnati. Esegue con precisione ritmica, espressiva ed intonazione. Lettura a prima vista.

Nell'esecuzione in pubblico, sa utilizzare le tecniche acquisite nel corso degli studi.

Interpretazione dei brani eseguiti con le più elementari regole sceniche ed espressive.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

Consolidamento della tecnica acquisita nel corso del percorso scolastico:

Approfondimento e maturazione della funzione respiratoria. Igiene vocale. Focalizzazione dei suoni, sostegno, coordinamento, riscaldamento, sviluppo delle risonanze, autocontrollo e postura.

Vocalizzi di maggiore difficoltà, suoni legati, staccati, picchettati, agilità.

Articolazione, pronuncia della parola cantata, dizione.

Analisi e interpretazione pratica delle figure musicali di tipo morfologico, dinamico.

Metodo di studio.

Preparazione a concerti e manifestazioni organizzate sia in seno all'Istituto che per esibizioni esterne quali concorsi e concerti.

Preparazione all'esame di maturità. Preparazione per l'esame di ammissione in Conservatorio di musica.

1) Studi:

Vaccaj 'tecnica del bel canto'

Porpora n5

Lablanche n.5,7- Faurè "apres un Reve (aria da camera).- Cafaro: da Betulia, Terribile d'

Aspetto- 'Donizetti: da Anna Bolena "Giusto ciel" rec. ed aria W.A.Mozart da Le Nozze di

Figaro "E Susanna non vien..Dove sono i bei momenti" rec. ed aria. Concerto di fine anno:

G. Bizet, Carmèn. Arie solistiche della protagonista.

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche  
consolidamento

**Verifica**

X pratiche

X compiti di realtà:

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19*

**Disciplina ESEC.INTERP. PIANOFORTE**

**Docente TORSELLO CATERINA**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**Conoscenze:**

L'alunno, al termine del percorso ha acquisito una conoscenza approfondita dello strumento e una corretta decodifica del sistema della notazione musicale attraverso lo studio del repertorio trattato. Ha maturato una conoscenza specifica delle principali forme tecniche attraverso un percorso individualizzato rispetto al livello di partenza.

**Competenze::**

L'alunno esegue ed interpreta composizioni di epoche, generi stili e tradizioni diverse (prediligendo, per sua naturale predisposizione la letteratura polifonica). Ha saputo utilizzare le tecniche acquisite nel corso degli studi con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive, mostrandosi particolarmente predisposto all'accompagnamento pianistico nel repertorio polifonico.

**Abilità:**

L'alunno ha acquisito nel corso degli anni, una corretta postura ed una tecnica di lettura adeguate al livello di preparazione in uscita riguardo al proprio strumento. Possiede infatti una adeguata tecnica strumentale riguardo alla esecuzione di brani di media difficoltà. Riconosce e sa utilizzare segni di fraseggio ed indicazioni dinamiche ed agogiche in relazione ai vari repertori trattati di epoche e stili diversi. Ha acquisito un equilibrio psico - fisico nell'esecuzione strumentale ed in particolare per le principali forme polifoniche.

**Argomenti trattati per la disciplina**

Concone – Studi per pianoforte.

Chopin – Notturmi e valzer.

Cramer – Studi.

Mannino – Scale

Czerny – Studi

Haydn – Sonate

Bach – Preludi e fughe dal vol. 1 del Clavicembalo ben temperato

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche  
Perfezionamento e studio approfondito di tutti i brani del repertorio sopra menzionato

<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERP. PIANOFORTE</b>	<b>Docente TRICARICO GIOVANNA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Tutte le alunne (due ad un livello elevato, due ad un livello più basilare) conoscono: - le principali nozioni relative alla tecnica pianistica, anche in rapporto alle caratteristiche organologiche dello strumento; - brani di repertorio di diverse epoche e stili, con particolare riferimento a quelli studiati.	
<b>Competenze::</b> Tutte le alunne (a differenti livelli) hanno sviluppato un metodo di studio ed hanno acquisito una Specifica letteratura strumentale.	
<b>Abilità:</b> Tutte le alunne (a differenti livello) hanno sviluppato abilità: - di analisi e autonoma decodificazione del materiale musicale al fine di effettuare scelte tecnico-interpretative consapevoli; - di tipo tecnico-espressivo con le quali affrontare brani di adeguata difficoltà, eventualmente anche in contesti di musica d'insieme.	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> Scale per moto retto/contrario, per terza/sesta, per doppie terze. Studi (Heller, Czerny, Duvernoy, Pozzoli, Cramer) di differente difficoltà. Repertorio barocco (Bach) e classico (Mozart, Clementi, Beethoven). Repertorio romantico (Chopin, Oesten, Burgmueller), moderno (Debussy) e contemporaneo (Einaudi) Repertorio a 4 mani (Grieg) Repertorio cameristico (Planel) Repertorio per pianoforte e orchestra (Mozart)	
<input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche Perfezionamento del repertorio scelto per l'esame e per i concerti di fine anno.	
<b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:	
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i>	
<b>Disciplina ESEC.INTERPRET. VIOLINO</b>	<b>Docente ZEZZA DOMENICO</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Tecnica di base dello strumento. Le posizioni fisse e cambi di posizione. Scale a Tre ottave a corde semplici. Scale a terze, seste e ottave. Colpi d'arco: legato, staccato, balzato saltato Saltato.	
<b>Competenze::</b> applica le conoscenze e le abilità acquisite	

<p><b>Abilità:</b> sa interpretare ed eseguire brani di diverse epoche e stili.</p>
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b> sono stati svolti tutti gli argomenti programmati. Tecnica violinistica, brani per il recital esami di stato, brani per i concerti di fine anno (FAI, concerti del giannelli, carmen di bizet)</p>
<p><input type="checkbox"/> programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche Perfezionamento del repertorio scelto per l'esame e per i concerti di fine anno.</p>
<p><b>Verifica</b> X pratiche X compiti di realtà:</p>
<p><b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16- '19</i></p>

## 7-Metodologie, spazi e strumenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti.

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione pratica
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Discussione aperta
- ✓ Lavori di ricerca
- ✓ Lettura e commento di relazioni
- ✓ Attività individualizzata
- ✓ Produzione di schemi
- ✓ Testi
- ✓ Materiale fotocopiato
- ✓ Materiale audiovisivo
- ✓ Uso di laboratori
- ✓ Materiale multimediale
- ✓ Peer Education
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Problem solving

## 8) PERCORSI INTER-PLURI-DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PLURI-INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	TITOLO ARGOMENTI	Discipline coinvolte
Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio	Tutto l'anno	- Lettura ed analisi armonico-funzionale applicata a partiture di vario stile, periodo storico, repertorio, genere; - La Terra d'Otranto e il suo patrimonio culturale: passaggio a sud-est' (dossier sui portoni e i cancelli artistici del territorio tra Ottocento e Novecento) Si è studiato e suonato la musica popolare del territorio	TAC  STORIA DELL'ARTE  FISARMONICA
	Maggio	Attività in ambiente naturale nozioni di orienteering	SCIENZE MOTORIE
<p><b>1. Van Gogh e il cielo,</b></p> <p><b>2. La Confraternita dei Preraffaelliti e l'Utopia della Bellezza</b></p> <p><b>3. Munch, Pascoli e Kafka: vite a confronto e sentire comune</b></p> <p><b>4. 1937 Dalì e Picasso davanti alla Guerra civile spagnola,</b></p> <p><b>5. Il Manifesto del Futurismo e F.T.Marinetti</b> (Letteratura italiana).</p>		<p>commento all'opera <i>Notte stellata</i> attraverso i brani musicali <i>Starry Starry night</i> di Don McLean e <i>Mica Van Gogh</i> video di Caparezza</p> <p>Due opere e due stili a confronto: <i>Guernica</i> e <i>La giraffa infuocata</i> (Storia</p>	<p>Storia arte, discipline musicali</p> <p>Storia dell'arte, Filosofia, Letteratura Italiana e Inglese.</p> <p>Storia dell'arte, Letteratura Italiana ed Europea</p> <p>Storia dell'arte, Storia</p> <p>Storia dell'arte, Letteratura Italiana</p>

Progetto filmico Miur-Mibac “Visioni fuori luogo” Cinema per la scuola “Finibus Terrae”	Gennaio-marzo	Storia del cinema(dal cinema muto al sonoro, dal film in bianco e nero a quelli a colori, cinema 3D, evoluzione audio-video, dalla pellicola al digitale) Storia ed evoluzione dei mezzi cinematografici (dalla fotografia nasce il cinema, macchine a 24 fotogrammi per sec., dalla pellicola cinematografica muta alla pellicola sonora ottica, evoluzione delle macchine per la ripresa cinematografica, differenze tra macchine da ripresa analogiche e digitali, il cinema in 4K,). Visione e analisi di video proposti dal regista	Tutte, con particolare riferimento ai laboratori di indirizzo musicale, artistico, audiovisivo-multimediale

## 9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa vigente per gli Esame di Stato a.s. 2018/19, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, in base all’O.M. 205 dell’11 marzo 2019, art. 19: “ (omissis)... parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell’ambito di **Cittadinanza e Costituzione**, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dall’art. 1 del D.L. 137/2008, convertito con modifiche dalla L. n. 169 del 2008, illustrati nel Documento del CDC e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.”

<b>PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
Vivere la Cittadinanza	Tutte le discipline (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale)
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
TECNOLOGIE MUSICALI	Hanno affrontato i temi che riguardano il diritto d’autore, la sicurezza sul luogo del lavoro e in generale gli argomenti più importanti per un musicista di diritto e legislazione dello spettacolo. Per alcuni degli argomenti elencati, sono state reperite informazioni e visionati alcuni video dalla rete internet.
INGLESE	European Union (principali organi), Universal Declaration of Human Rights (cos’è, quando è nata, principali articoli). Inoltre in gruppi hanno ricercato ed acquisito informazioni su n° 1 altro organismo internazionale di loro scelta.
STORIA DELL’ARTE	La tutela del patrimonio artistico, storia e regolamento.
TEORIA ANALISI COMP.	Analisi formale e armonico funzionale dell’Inno Nazionale. Osservazione e analisi di alcuni esempi di composizione per le Istituzioni di Stato: le Marce di Ordinanza delle Forze dell’Ordine
STORIA DELLA MUSICA	Principi di eguaglianza formale e sostanziale ex art. 3

FILOSOFIA	Durante le ore di Filosofia, sono stati indicati i diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana
	Sono stati inoltre affrontati i contesti storico-culturali relativi alla genesi della Costituzione e sono state confrontate le teorie economico-politiche in relazione alle posizioni filosofiche dominanti nell'800 e nel '900.
STORIA	Dalla Monarchia alla Repubblica: genesi della Costituzione Lettura e riflessioni sui primi 12 articoli della Carta Costituzionale Forma di Stato e forma di Governo: la Repubblica italiana e i suoi ordinamenti Unione Europea e cittadinanza europea.
ITALIANO	Ruolo del Parlamento; ” diversità,”laicità,”guerra,”libertà,”eguaglianza”,lavoro”,”solidarietà” nella costituzione italiana:i primi 12 articoli.
SCIENZE MOTORIE	il rispetto delle regole e il fair play
FISARMONICA	Studio di autori dell’età Barocca

## 10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso	A.S. 2016/17 ORE	A.S. 2017/18 ORE	A.S.2018/19 ORE	TOTALE ORE PREVISTE
<b>CASHLESSGENERATION 2</b>	<b>100</b>			<b>100</b>
<b>WORKSHOP EDUCAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>3</b>			<b>3</b>
<b>SICUREZZA NEI UOGHI DI LAVORO</b>	<b>12</b>			<b>12</b>
<b>IMPRESA FORMATIVA SIMULATA</b>	<b>12</b>			<b>12</b>
<b>GIANNELLI IN MUSICA EVENTI</b>	<b>*</b>			<b>69</b>
<b>STARTUP YOUR LIFE</b>		<b>90</b>		<b>90</b>
<b>L’ALBERO DELLA VITA attività in situazione/formazione</b>		<b>**</b>		<b>134</b>
<b>GIANNELLI IN MUSICA EVENTI</b>		<b>*</b>		<b>30</b>
			<b>***</b>	

**\* Ogni allievo ha espletato un numero di ore per tale attività in base alle proprie scelte. Il numero delle ore svolte è desumibile dal libretto di alternanza custoditi nei fascicoli personali.**

**\*\* Ogni allievo ha espletato un numero di ore per tale attività in base alle proprie scelte e in funzione del proprio ruolo all’interno del progetto. Il numero delle ore svolte è desumibile dal libretto di alternanza custoditi nei fascicoli personali.**

**\*\*\* Tutti gli alunni hanno, già dall’anno scorso, 2017/18, raggiunto e superato il tetto di ore previsto per il triennio del liceo artistico.**

Tutte le attività hanno permesso agli alunni di raggiungere delle competenze disciplinali e trasversali necessarie per un orientamento in uscita ottimizzato soprattutto per le discipline di indirizzo.



**11) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE  
NELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	Partecipazione all'esperienza multimediale: <i>'Van Gogh The Immersive Experience'</i> , presso complesso degli Agostiniani a Lecce.	Complesso degli Agostiniani a Lecce.	Orario scolastico
	Concerto matinee Uto Ughi Camerata musicale salentina	Lecce Teatro Apollo	Orario scolastico
	La biblioteca (all'interno dello svolgimento della II fase del compito di realtà)	Biblioteca Interfacoltà Università di Lecce	Orario scolastico
	21/02/2019, 'Madama Butterfly', prova generale	Teatro Petruzzelli Bari	Orario serale
	Prova generale requiem di Verdi con l'Orchestra ICO della Magna Grecia	Taranto Concattedrale	Orario serale
	<b>Viaggio di istruzione</b>	Dal 27 al 30 marzo 2019	Sicilia
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Teatro in Lingua Inglese: Romeo & Juliet	Gallipoli	
	Attività Orchestra Giannelli	11/10/18 Gozzo International Festival- Gallipoli 20/10/18 Giornata contro la violenza sulle donne Casarano 23/10/18 Presentazione del libro "Ho scritto t'amo sulla roccia" Parabita 04/11/18 Manifestazione Caduti in guerra – Parabita 24/11/2018 Concerto 05/12/18 Concerto Teatro Koreya Lecce 07/12/18 Rassegna Licei Musicali Pugliesi San Giovanni Rotondo 09/12/2018 Concerto Confraternita Immacolata Parabita 16/12/18 Concerto primaria Don Milani- Ugento 21/12/18 Concerto di Natale- Auditorium Casarano 22/12/18 Concerto Basilica della Coltura Parabita	

		23/12/2019 Concerto di beneficenza Supersano 26/01/19 Concorso musicale La Meridiana 13/04/19 Giornata Mondiale della Terra- Gallipoli 04/05/19 Giornata mondiale della Croce Rossa – Casarano Festa Liturgica Madonna della Coltura Parabita 06/05/19 Concerto manifestazione conclusiva Formazione Docenti- Santa Maria di Leuca	
	“Trofeo Caroli Hotels”	Teatro Italia Gallipoli	
	“Incontri Musicali” Stagione concertistica 2018/19 del Giannelli	Liceo Musicale Casarano, Auditorium Comunale Casarano, Palazzo De Lorenzis Casarano, Palazzo De Donatis Casarano, Piazza Garibaldi Casarano	
<b>Incontri con esperti</b>	Prof.ssa Emilia Carretta, presentazione del libro” Mito, eros e poesia nel lied romantico e oltre”	LICEO Musicale Casarano	2 ore

### **Orientamento in uscita classi Quinte:**

Al fine di agevolare i Docenti Coordinatori, si trascrive di seguito l’elenco delle attività di orientamento in uscita effettuate nell’a.s. 2018/19 (**da cancellare dopo aver compilato la tabella**).

28/11/2018 Educational Tour – Lecce

13/12/2018 Salone dello Studente – BARI

12-/01/2019 Orientamento Professionale in istruzione e lavoro nelle Forze armate e di Polizia

### **12) - Prove simulate SCRITTE/ORALI/INVALSI**

Nel corso del presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni, predisposte dal Ministero, secondo l’O.M. 205 dell’11 marzo 2019

#### **SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA**

**Data:** 19 /03/2019 1<sup>a</sup> simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

**Data:** 26 /03/2019 2<sup>a</sup> simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

**Data:** 28/03/2019 1<sup>a</sup> simulazione della seconda prova (art.17) - durata 2 gg./6ore al g.

**Data:** 02/03/2019 2<sup>a</sup> simulazione della seconda prova (art.17) - durata 2 gg./6ore al g.

#### **- SIMULAZIONE COLLOQUIO**

- Nelle date 10, 11, 13 maggio 2019 si è svolta la simulazione del colloquio (art.19) - materie coinvolte : ITALIANO, MATEMATICA, FISICA, TECNOLOGIE MUSICALI, TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE, INGLESE

La simulazione del colloquio è stata strutturata secondo quanto prescritto dalla Normativa vigente. Il CdC ha predisposto le buste sigillate, in n. pari agli allievi in elenco + 2, affidandole a ciascun Referente di Sede, contenenti: documenti, immagini, esperienze collegate ai seguenti nodi tematici, ratificati nel corso della seduta del CdC del 2 aprile 2019:

- ✓ LA CONDIZIONE FEMMINILE
- ✓ IL RAPPORTO UOMO E NATURA
- ✓ IL VIAGGIO
- ✓ LA GUERRA
- ✓ L'ENERGIA
- ✓ IO E L'ALTRO
- ✓ LA GLOBALIZZAZIONE
- ✓ LA BELLEZZA
- ✓ L'UOMO SCOCIAL
- ✓ LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

È stata istituita un'apposita Commissione, costituita da Docenti interni e esterni, al fine di rendere veritiera la simulazione. Ogni allievo, dopo l'estrazione dell'argomento, ha avuto a disposizione alcuni minuti per strutturare l'impostazione organica dei contenuti da esporre. I contenuti delle buste sono allegati al presente documento.

- **SIMULAZIONI INVALSI**

**Data:** 14/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

**Data:** 12/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

**Data:** 13/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Inglese – durata 120 min

- **PROVE INVALSI**

**Data:** 18/03/2019 PROVA INVALSI Italiano – durata 120 min

**Data:** 19/03/2019 PROVA INVALSI Matematica – durata 120 min

**Data:** 20/03/2019 PROVA INVALSI Inglese – durata 150 min

- **PROVE INVALSI RECUPERO ALLIEVI ASSENTI**

**Data:** 02/5/2019 RECUPERO PROVA INVALSI Italiano – durata 120 min

**Data:** 03/05/2019 RECUPERO PROVA INVALSI Matematica – durata 120 min

**Data:** 04/05/2019 RECUPERO PROVA INVALSI Inglese – durata 150 min

### 13) -GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### Griglia valutazione prima prova, seconda prova, colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

### **INSERIRE GRIGLIE SECONDA PROVA IN BASE ALL'INDIRIZZO**

La griglia di valutazione della seconda prova è allegata in una busta al presente Documento del Consiglio di Classe

## VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(per accertare le competenze previste dal PECUP)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI assegnati
Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico	Esaurienti/rielaborate personalmente	7	
	Pertinenti	6	
	Precise	5	
	Quasi complete	4	
	Schematiche/mnemoniche	3	
	Superficiali/incomplete	2	
	Errate/non risponde	1	
Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esauriente	5	
	Approfondita	4	
	Parziale	3	
	Superficiale/frammentaria	2	
	Limitata	1	
Capacità di argomentazione critica e personale, anche con riferimento a Cittadinanza e Costituzione e ai Percorsi trasversali	Eccellente	6	
	Elevata	5	
	Intermedia	4	
	Essenziale	3	
	Lacunosa	2	
	Inadeguata/non risponde	1	
Discussione e approfondimenti sulle prove scritte	Esaurienti	2	
	Semplici con imprecisioni	1	
<b>Totale</b>		<b>20</b>	

### 14 -Interventi di recupero e approfondimento

Il recupero di conoscenze e abilità si è effettuato "in itinere".

### 15 -Libri di testo in uso

L'elenco dei libri di testo è allegato in una busta al presente Documento del Consiglio di Classe



## **16) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

Il CDC mette a disposizione della Commissione: l'elenco degli allievi; la Relazione riservata; il PEI.

Inoltre al presente Documento sono allegati : la griglia di valutazione della seconda prova , l'elenco dei libri di testo; le Buste della Simulazione del Colloquio orale.